

PROGETTO LAVORO

REPORT

2021

Rapporto annuale sul Progetto Lavoro
della Caritas Diocesana di Asti

Gennaio, 2022
Via Carducci 48
14100 Asti

Il Progetto Lavoro di Caritas Asti è realizzato in collaborazione con i partner:

- ▶ Consorzio COALA come soggetto accreditato presso la Regione Piemonte all'incontro di domanda e offerta di lavoro.
- ▶ Opera Pia Michelerio come soggetto finanziatore del lavoro del tutor e per la disponibilità del laboratorio di tessitura.
- ▶ Associazione CEPROS per il lavoro di riflessione e di analisi sull'andamento del progetto.



1. PREMESSA

Il Progetto Lavoro si è avvalso, nel 2021, del finanziamento di Caritas Italiana - 8xmille - 3° anno.

La rete del Progetto, inoltre, ha consentito di utilizzare risorse provenienti da altri progetti avviati dalla Caritas e di implementare l'attività secondo gli obiettivi del progetto:

- ◆ Risorse del Progetto Caritas “Il Samaritano” per accoglienza di persone senza dimora.
- ◆ Risorse del Progetto Caritas “Accoglienza Profughi”
- ◆ Risorse del Progetto Caritas “Corridoi umanitari”
- ◆ Risorse di progetti finanziati dalla Regione Piemonte
- ◆ Inserimenti a carico parziale o totale dell’azienda ospitante.

Anche nel 2021 si è lavorato su quattro differenti target (Centri di Ascolto Caritas, Samaritano, Immigrati e Corridoi Umanitari), ciascuno con proprie peculiarità e bisogni con l’unico obiettivo di fornire una risposta più variegata ed aperta alle esigenze del territorio; a questi si sono aggiunti interventi finanziati dalla Regione Piemonte che hanno permesso di sostenere i destinatari con un maggior numero di ore di orientamento lavoro e di monitoraggio.

Partendo dalle schede-competenze dei Centri di Ascolto si sono svolti colloqui pre-inserimento lavorativo. Si è inoltre cercato di puntare su percorsi di inserimento più lunghi che implicassero più mesi di formazione per mansioni più complesse e, quindi, spesso i tirocini sono iniziati con la durata di 6 mesi.

* * *

Purtroppo anche l’anno 2021 è stato pesantemente condizionato dalla pandemia da Covid-19 tuttora in atto.

Dal mese di febbraio (inizio zona gialla) si è assistito a un progressivo peggioramento della situazione sanitaria (zona arancione a inizio del mese di marzo e quindi zona rossa dalla metà dello stesso mese). Ciò ha significato un forzato rallentamento di tutte le fasi di sviluppo del Progetto.

Nella prima parte dell’anno si sono evidenziati due aspetti di particolare fragilità: da un lato sono venute a mancare, da parte dei Centri di Ascolto, le segnalazioni di nominativi di persone disponibili ad attivare tirocini formativi, dall’altra parte molte aziende hanno evidenziato il timore di altre possibili chiusure parziali di attività dovute all’emergenza sanitaria e quindi l’indisponibilità ad avviare i tirocini.

Nei mesi centrali dell’anno la situazione delle aziende è lievemente migliorata anche se la paura del futuro ha condizionato la possibilità di trasformare i tirocini in contratti di lavoro. La parte finale dell’anno ha registrato una ripresa di segnalazioni da parte dei Centri di Ascolto, realizzando così una base di ripartenza per l’anno 2022.

2. I DATI

Al termine del 2021 sono presenti nel database di riferimento n. 66 persone, prevalentemente segnalate verso la fine dell'anno. Di questi 60 sono stati contattati per un colloquio e 6 si sono ritirati mentre 42 sono nella condizione di disoccupazione. La loro composizione è la seguente:

- 40 femmine
- 26 maschi
- 24 con meno di 30 anni
- 42 oltre i 30 anni

LA SITUAZIONE DEI TIROCINI

All'inizio del 2021 erano ancora attivi **10 tirocini** avviati nel 2020.

I destinatari del progetto lavoro, coinvolti negli inserimenti lavorativi, avevano le seguenti caratteristiche:

- 8 femmine
- 2 maschi
- di cui
- 2 avevano meno di 30 anni e 8 superavano questa età.

Le segnalazioni pervenute facevano riferimento a:

- progetto accoglienza rifugiati
- progetto corridoi umanitari
- progetto senza fissa dimora
- centri di ascolto caritas (San Damiano, San Pietro, Centro di Via Testa, Ufficio di Via Carducci, Villafranca, San Domenico Savio)

I tirocini erano attivati presso le seguenti aziende:

- ristorazione
- società sportive
- commercio prodotti non alimentari
- centri benessere
- case di riposo
- Produzione serramenti

A Dicembre i tirocini attivati nel corso del 2021 risultano essere **14** di cui 7 maschi e 7 femmine, 6 di loro hanno meno di 30 anni.

Le aziende coinvolte sono:

- Centro sportivo
- Autolavaggio
- Vendita di prodotti alimentari
- Demolizioni
- Ristorazione
- Produzione di prodotti alimentari
- Centro estetico
- Vendita di prodotti non alimentari
- Prodotti per la casa
- Produzione di serramenti

Le segnalazioni sono arrivate da:

- progetto Accoglienza Rifugiati n.4
- progetto Corridoi umanitari n.3
- Progetto Senza Dimora n.2
- Centri di Ascolto Caritas n.5 : San Domenico, Cattedrale e Villafranca.

I tirocini Caritas hanno una durata di mesi tre e sono a carico del Progetto Lavoro per un importo mensile che varia da € 300 a € 600 a seconda delle ore prestate. Possono essere rinnovati per ulteriori tre mesi con oneri parziali o totali a carico delle aziende.

IN SINTESI

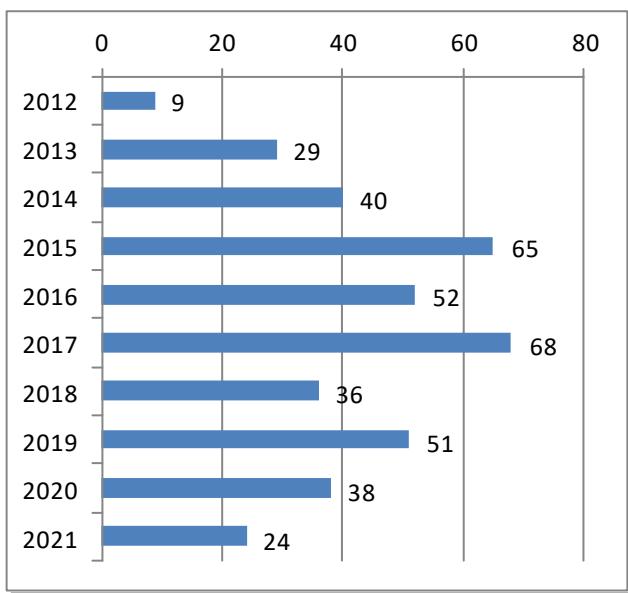
TOTALE TIROCINI ► N.24

TOTALE TIROCINI CONCLUSI NEL 2021 ► N.21

DEI TIROCINI CONCLUSI:

- 6 tirocinanti hanno terminato il tirocinio e sono stati assunti (Casa di Riposo, Produzione oggetti, Vendita di prodotti alimentari, Centro sportivo e Ristorazione).
- 1 tirocinante è in accordi con l'azienda per continuare la collaborazione (Casa di Riposo).
- 2 tirocinanti hanno trovato altre opportunità dopo il percorso di tirocino in un'altra realtà.
- 6 tirocini sono stati cessati anticipatamente, 4 per decisione dei tirocinanti, 2 per decisione dell'azienda
- 4 tirocini sono conclusi senza assunzione

La sequenza del numero di tirocini realizzati dal Progetto Lavoro dal suo avvio è rappresentata nel seguente grafico



L'ANNO 2021

Durante l'anno è sempre rimasta attiva la modalità di supporto alle persone attraverso azioni di tutoraggio ed orientamento, effettuando sospensioni, proroghe e colloqui in presenza ed "a distanza" come nuova modalità potenziata a seguito delle limitazioni derivanti dall'emergenza sanitaria.

Sono state anche effettuate attività di sportello, primi colloqui conoscitivi e di orientamento con le segnalazioni pervenute dai progetti Caritas e dai Centri di Ascolto.

Si è riscontrato durante l'anno un aumento di ore di tutoraggio dei tirocini attivi: i tutor sono intervenuti più volte in azienda anche per mediare i rapporti tra azienda e tirocinante.

Inoltre, l'anno è stato caratterizzato da una lenta ripresa di segnalazioni da parte dei CdA., molte segnalazioni sono pervenute nei mesi di Novembre e Dicembre.

Alcune difficoltà di comunicazione sono derivate dai casi colloquiati provenienti dai CAS, a causa della poca conoscenza della lingua Italiana. Sette nominativi segnalati non parlano italiano né lingue veicolari. Altri tre destinatari non parlano l'italiano o lo parlano pochissimo, in questi casi i colloqui sono avvenuti in lingua inglese.

La situazione di fine anno, con un aumento delle segnalazioni di persone disponibili ad effettuare tirocini e con i segnali di un lieve miglioramento della situazione economica, oltre a confermare l'importanza del Progetto Lavoro nel territorio come strumento attivo per le politiche del lavoro, lascia intravedere un 2022 in ripresa.

La ricerca delle aziende è improntata alla possibilità di trasformare il tirocinio formativo in un rapporto di lavoro. Il raggiungimento dell'obiettivo dell'assunzione e della stabilizzazione del rapporto di lavoro è facilitato dall'attività di accompagnamento da parte del tutor, che va dalla presa in carico del tirocinante alle successive fasi lavorative.

3. CREAZIONE NUOVO LAVORO

LABORATORIO TESSITURA

Tra gli obiettivi del Progetto Lavoro è prevista l'attività di laboratori, con l'intento di favorire nuovi apprendimenti, di creare socialità ed anche di verificare la possibilità di decollo di nuove iniziative imprenditoriali.

Negli anni il laboratorio di tessitura ha perseguito gli obiettivi proposti, con un impegno organizzativo basato sul volontariato: decine di allieve hanno potuto apprendere le tecniche particolari della tessitura a mano, oltre a raggiungere importanti momenti di socializzazione, e quindi hanno potuto proseguire per conto proprio questa attività artigianale.

Il laboratorio ha partecipato a progetti centrati soprattutto sull'acquisizione delle competenze per il lancio di nuove attività imprenditoriali (*start-up*), ha promosso mercatini per l'esposizione dei prodotti realizzati e per raccontare le particolari tecniche utilizzate; ha contribuito alla nascita di nuove esperienze di laboratori nel territorio diocesano. Inoltre si è interfacciato con altre realtà esterne alla diocesi contribuendo alla nascita di un nuovo laboratorio e ha potuto esporre i propri prodotti in una mostra permanente presso Cittadellarte di Biella curata dall'architetto e artista Michelangelo Pistoletto.

Anche il laboratorio di tessitura nel 2021 ha subito le interruzioni imposte dalla pandemia. Ciò nonostante quattro persone volontarie hanno continuato a frequentarlo e a sostenerlo con le proprie produzioni in attesa di poter avviare un nuovo corso formativo.

I COSTI DEL PROGETTO LAVORO

(IN €):	
CDA, CORRIDOI, PROFUGHI, SAMARITANO	25.915,11
AZIENDE	9.850,00
TOTALE	35.765,11

